

CAMPUS

D O N B O S C O

PRESENTAZIONE P.T.O.F.
SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA SECONDARIA A.S.
2019/2022



IL P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il **P.T.O.F.** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è un atto pubblico che ha il compito di presentare l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche di un determinato territorio, sottolineandone le finalità educative, gli obiettivi generali e le risorse previste per realizzarli. È progettato e aggiornato ogni anno tenendo presente le caratteristiche sociali, culturali, scolastiche ed economiche operanti sul territorio.

In particolare il P.T.O.F. è inteso come strumento di **documentazione** e di **progettazione partecipata**, al fine di rendere più condivise possibile le scelte e le strategie adottate. È un documento in continua revisione, aperto al contributo di alunni, genitori, comunità locale, docenti e operatori scolastici. Per questo è soggetto ad una **verifica** e ad un **confronto annuale** per essere costantemente migliorato e, cioè, più conforme alle esigenze emerse.

Per elaborare il P.T.O.F., l'Istituto Scolastico Campus Don Bosco ha sviluppato un'importante **collaborazione** con il territorio, accogliendo proposte e pareri delle sue diverse componenti, nel rispetto delle funzioni e competenze specifiche di ognuno.

Ciò ha permesso di progettare un'offerta formativa che riflette le esigenze della realtà culturale, sociale ed economica in cui la scuola opera e, nello stesso tempo, di raccordarsi alla programmazione formativa in grado di fornire a ciascun alunno strumenti culturali e competenze in una realtà in continua trasformazione.

Si evidenzia il rapporto tra istituzione scolastica e Comune, che si esprime nella realizzazione di un documento che definisce i reciproci impegni in un'ottica di cooperazione per favorire il diritto all'istruzione e all'educazione quale diritto alla persona. Inoltre, la scuola si relaziona con associazioni culturali, palestre ed enti che a vario titolo possono contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa della stessa.

All'inizio dell'anno scolastico il Coordinatore didattico di settore illustra agli studenti e alle famiglie le opportunità proposte dal Piano dell'Offerta Formativa, comprensivo di tutte le attività e iniziative didattiche e formative facoltative e/o opzionali.

Le attività didattiche aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro pianeta è ormai divenuto un “villaggio globale”, pertanto, anche la società ha subito dei cambiamenti attraverso i fenomeni antropologici e sociali che l’hanno cambiata nel tempo. Caratterizzata dal fenomeno dell’intercultura, la Scuola, comunità educante, deve continuare a svolgere il suo ruolo di formazione del singolo individuo, promuovendo la sua crescita umana, morale e culturale.

Consapevole di tale funzione, l’Istituto Scolastico Campus Don Bosco si propone di offrire una variegata gamma di iniziative educativo-didattiche per rendere l’alunno cosciente dei diritti e dei doveri che derivano dall’essere parte di una società aperta al confronto con il diverso, sensibile alla cultura della pace, della solidarietà, al rispetto dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

L’azione didattica attenta, costante, produttiva, ampia e articolata concorre alla promozione di quelle competenze che aiutino il discente a conoscere se stesso e a mettersi in rapporto positivo con gli altri; orientandolo, attraverso la ricchezza dei contenuti, nell’acquisizione di capacità espressive e comunicative, nell’applicazione di abilità logiche, nello sviluppo dell’analisi e della sintesi.

Il nostro progetto è, dunque, quello di essere una scuola altamente efficiente ed efficace che sia parte attiva nella formazione dei giovani che debbano avere la certezza di stare e operare nell’ambito di una entità dinamica e viva, che si rinnova e progetta ogni giorno di pari passo con una società civile, moderna, in continua trasformazione.

L’alunno è il centro della nostra attenzione, pertanto verrà continuamente stimolato e spronato a partecipare al gioco e alle attività ludico-didattiche, nonché a tutte le attività collaterali che gli permetteranno di accrescere il livello culturale e di integrazione sociale.





L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E LA SUA STORIA

“L'educazione è cosa del cuore” Don Bosco

Il Campus Don Bosco nasce dalla voglia di soddisfare le esigenze di tutti coloro i quali desiderano che i propri figli vengano seguiti, stimolati, sostenuti con attenzione durante il loro percorso di crescita umana, sociale e culturale; pertanto, hanno la necessità di rivolgersi ad una Istituzione legata alla tradizione educativa europea e ai principi dell'insegnamento della famiglia cristiana, che riesca a trasmettere agli studenti quei valori antichi ma sempre validi che rispecchiano le società evolute e, alcontempo, legate alla tradizione.

La nostra Istituzione pone al centro della propria attività la persona come “soggetto che apprende” e che, nell'era della complessità, acquisisca competenze esistenziali, progettuali, relazionali e disciplinari.

L'edificio scolastico è ubicato a Tremestieri Etneo (CT) in Largo Pitagora, collocato in una zona residenziale limitrofa al Comune di Catania, gode di ampi spazi dedicati alla persona e ai veicoli. La struttura, completata nel 2011, possiede tutti i requisiti richiesti dalle attuali normative al fine di un'ottima abitabilità scolastica. L'architettura è moderna, distribuita su due piani, costituita da un unico plesso scolastico, dotato di grandi aree sia interne che esterne.

L'ISTITUTO
DISPONE DI

- **Varie aule didattiche**
- **Un'aula magna**
- **Un'aula polifunzionale**
- **Una biblioteca**
- **Un laboratorio di informatica**
- **Un grande impianto sportivo adeguatamente attrezzato per lo svolgimento di discipline motorie e attività sportive**
- **Spogliatoi**
- **Locali per gli uffici amministrativi**
- **Una presidenza**
- **Una direzione**
- **Una sala professori**
- **Un'area giochi esterna**



L'OBIETTIVO PRIMARIO

L'obiettivo principale dell'Istituto è l'educazione intesa come formazione dei giovani alla vita. Per raggiungere questo obiettivo, l'educazione perseguita dagli insegnanti è attenta allo sviluppo integrale della persona attraverso l'affinamento del senso critico e mediante la strenua ricerca della verità. Tuttavia le proposte educative non si esauriscono nella pura attività speculativa: al contrario, esse tendono alla trasformazione del concreto vivere quotidiano.

“La scuola ci offre un’ottima e responsabile occasione per lavorare alla giustizia e alla pace. I nostri programmi educativi devono sviluppare negli studenti quel senso critico che li prepara a costruire una società giusta e a promuovere l’unione e il rispetto tra tutti i popoli”.

LA PEDAGOGIA COME MEZZO

La scuola è fondamentale per l'educazione dei giovani. Occorre però che essa si trasformi in un ambiente accogliente e capace di far dialogare la cultura e la fede.

Possiamo riassumere i loro principi pedagogici nei seguenti punti:

1. la famiglia è la prima educatrice dei propri figli; gli insegnanti sono i collaboratori della famiglia;
2. l'autorità è un mezzo importante per la formazione dell'alunno. Occorre evitare l'autoritarismo, ma non giungere all'anarchismo;
3. gli insegnanti devono avere uno spirito aperto ai giovani e ai loro bisogni. Per raggiungere questo obiettivo, devono aggiornarsi costantemente;
4. attraverso le nuove tecnologie e gli strumenti didattici innovativi, basati più sull'esempio che sulle parole, gli insegnanti aiutano gli alunni a sviluppare uno spirito critico e autonomo. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola si serve dello studio, della disciplina e del lavoro;
5. la scuola deve essere un centro di formazione sociale e comunitaria. Per raggiungere questi obiettivi, essa si serve del lavoro di gruppo e della partecipazione alle attività civiche e sociali;
6. per la formazione del carattere dei suoi alunni, la scuola si serve anche dell'educazione fisica e dello sport.



LE SCELTE EDUCATIVE

OBIETTIVI

L'Istituto intende raggiungere una positiva integrazione tra la formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana. In quanto scuola, assicura il rispetto dell'autonomia, delle competenze didattiche e metodologiche delle varie discipline e stimola l'alunno ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte e ad elaborare in modo personale le proposte culturali, acquisendo adeguate conoscenze, capacità e competenze.

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Nel progetto educativo si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo che:

- favorisce, in modo graduale, uno **sviluppo armonico** delle capacità fisiche, intellettuali, morali, religiose e del senso civico;
- promuove una **personalità equilibrata**, tale da consentire un costruttivo inserimento nella vita, in libertà e spirito di servizio, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- forma nell'alunno un'**intelligenza critica**;
- trasmette una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere e l'attenzione alla cultura emergente per motivare l'**impegno morale**;
- richiede **apertura agli interrogativi più profondi** dell'esistenza umana;
- sviluppa relazioni interpersonali fondate sul **rispetto reciproco**, la **confidenza**, lo **spirito di collaborazione**, nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;
- rinforza le motivazioni per **progettare il proprio futuro** rendendosi disponibili alle comunità degli uomini, con attenzione particolare verso chi vive in condizioni di difficoltà.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto Campus Don Bosco, si propone di promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili e sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

È obiettivo dell'Istituto, pertanto, quello di attuare un'educazione permanente che non si esaurisca al termine del primo ciclo di istruzione, ma che prosegua con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, cioè per tutto l'arco della vita.



FORMAZIONE AL SENTIMENTO RELIGIOSO

Essendo ormai opzionale la scelta dello studio della Religione Cattolica ed essendo aperta alle diverse forme di Religione, la scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- prendere coscienza e consapevolezza della ricerca religiosa nella cultura umana;
- riconoscere le diverse concezioni della speranza e dell'impegno storico nelle principali confessioni religiose;
- far emergere le domande di senso e il bisogno di Dio nell'universo giovanile;
- confrontarsi con l'esperienza e la testimonianza dei movimenti giovanili presenti sul territorio;
- educare al servizio nella quotidianità scolastica e in esperienze programmate.



I SOGGETTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

L'istituzione scolastica è aperta a tutti coloro i quali hanno intenzione di seguire il percorso di crescita formativa elaborato dal Campus Don Bosco, nonché agli alunni di altra nazionalità e diversamente abili per i quali sono previste particolari attività di accoglienza e di sostegno ambientale e didattico.

L'ambiente socioculturale previsto sarà, comunque, selezionato. La scuola, attenta ai bisogni dell'intera popolazione scolastica e alle aspettative dei genitori, si propone di offrire a tutti gli alunni, oltre ad un elevato standard di formazione, numerose occasioni di crescita personale sia attraverso l'orario curriculare prestrutturato che mediante le attività extracurricolari, ad esempio:

- Olimpiadi di Italiano;
- Olimpiadi di Matematica;
- Giochi della Gioventù;
- Sportello di ascolto.

Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse e convergenti.

I DOCENTI hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto, poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

I docenti sono corresponsabili singolarmente e collegialmente sia della formazione culturale e scientifica che di quella umana, morale, civile e religiosa degli studenti. Per il loro contatto costante e diretto con gli alunni, i docenti sono l'elemento maggiormente qualificante dell'attività educativa dell'Istituto ai quali è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione, nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa e di insegnamento.

Per questo è necessaria un'aggiornata professionalità che cureranno con impegno personale e partecipazione a iniziative appropriate. L'insegnante condivide la certezza che non si educa per ciò che si sa ma con ciò che si è ed è convinto che il messaggio educativo passi più attraverso la testimonianza di vita che attraverso le semplici parole.

Per questo svolge il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della sua azione dipenda soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sa conquistarsi come pure dall'autorevolezza del suo



ruolo. Il docente manifesta, attraverso la collaborazione sincera con gli altri colleghi e in aperta e leale armonia con la Direzione, l'approvazione dello spirito pedagogico dell'Istituto, concorrendo alla realizzazione di una comunità educante concorde ed efficace sul piano didattico ed educativo.

Gli ALUNNI sono il centro del progetto, degli interventi didattici ed educativi, delle premure degli insegnanti.

Attraverso la loro presenza attiva negli organismi di partecipazione, collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo in un clima di consapevole, responsabile e libera scelta personale. In tal modo, da destinatari dell'opera educativa diventano protagonisti della vita scolastica, artefici della propria formazione, capaci di stabilire rapporti cordiali, costruttivi e collaborativi tra loro e con gli educatori.

Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica del Campus Don Bosco, assumono l'impegno di:

- **concorrere**, con le varie componenti della scuola, alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze di opinione, razza e religione;
- **partecipare** attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico in classe, rielaborando, ampliando e approfondendo i contenuti dei messaggi culturali e formativi proposti;
- **rispettare** il carattere proprio dell'Istituto, la persona e l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola.

I GENITORI sono i diretti e maggiori responsabili dell'educazione civile e religiosa dei loro figli.

Scegliendo liberamente il Campus Don Bosco, i genitori non intendono ricercare semplicemente un ambiente protetto, rassicurante e culturalmente costruttivo, ma entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il progetto educativo, accettandone l'orientamento pedagogico, i principi, i valori e le norme, mentre si impegnano a collaborare con la Direzione e con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi degli alunni.

Partecipando ai vari organismi (Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto, Comitato genitori, Commissioni interne), si rendono presenza attiva e propositiva.



LINEE DI INDIRIZZO DEL P.T.O.F.

Secondaria di I grado - Scuola Media

MISSION

“Garantire agli allievi lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, al fine di raggiungere con esso un equilibrio dinamico ecritico”.

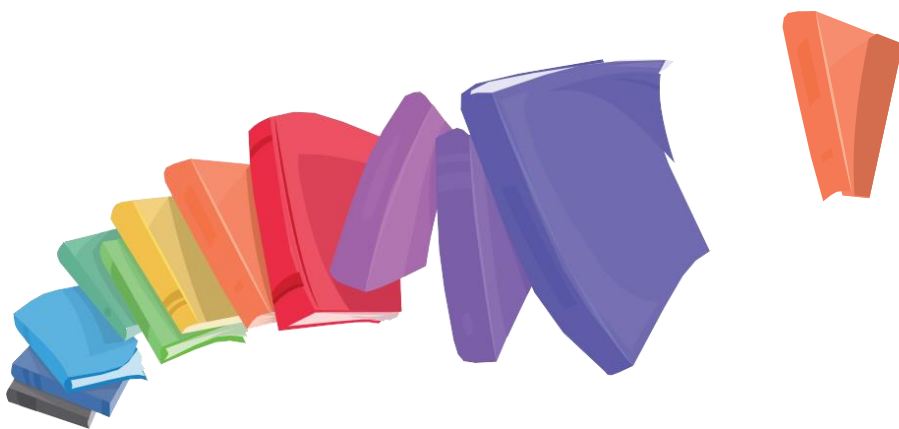
FINALITÀ EDUCATIVE (funzionali alla realizzazione della mission)

- Offrire a tutti gli alunni le stesse possibilità di crescita educativa e culturale, garantendo a tutti il pieno esercizio del diritto-dovere allo studio e creando i presupposti per il successo scolastico di ciascuno.
- Abituare l'alunno ad operare scelte realistiche e consapevoli, a cominciare da quelle che lo interessano e che riguardano le attività didattiche, dopo aver valutato le diverse concrete possibilità e le loro conseguenze nell'immediato e nel lungo periodo.
- Stimolare la partecipazione ai valori della civiltà, della pace e della convivenza civile, a partire dal rispetto concreto per i compagni, per il lavoro, per l'ambiente scolastico, per le norme.
- Guidare gli studenti verso la conoscenza e il rispetto delle varie forme di diversità; contrastare l'assunzione acritica di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone o culture.
- Sostenere adeguatamente l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia in relazione alle metodologie didattiche che alle innovazioni e alle strumentazioni multimediali.
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
- Promuovere negli alunni la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e di cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia.
- Promuovere nei docenti una logica di azione professionale collegiale, sperimentale, orientata all'esercizio della Ricerca-Azione.
- Promuovere nei docenti la cultura dell'autovalutazione.
- Educare ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.
- Allacciare stretti rapporti di sinergia progettuale con gli Enti locali e con le agenzie educative operanti sul territorio.



FINALITÀ DIDATTICHE

- Costruire un valido bagaglio conoscitivo e operativo rispetto ai saperi fondamentali, supporto e presupposto imprescindibile per ogni ulteriore acquisizione culturale.
- Stimolare la motivazione all'apprendimento e la partecipazione alle attività della scuola, al fine di favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione e il disagio.
- Costruire efficaci abilità comunicative, di comprensione dei vari messaggi, di elaborazione ed espressione chiara del proprio pensiero.
- Sviluppare le capacità logiche di: osservazione, analisi, sintesi, induzione-deduzione, stabilire collegamenti, individuare analogie ed differenze, trasferire conoscenze in contesti diversi.
- Strutturare gradualmente un metodo di studio efficace, ordinato e organizzato.
- Promuovere una partecipazione consapevole alla vita sociale ed economica.
- Fornire un reale contributo all'orientamento, inteso non solo come intervento informativo, ma soprattutto come capacità di compiere scelte responsabili e motivate e come possibilità di mettere concretamente in luce interessi, attitudini e personali stili espressivi.



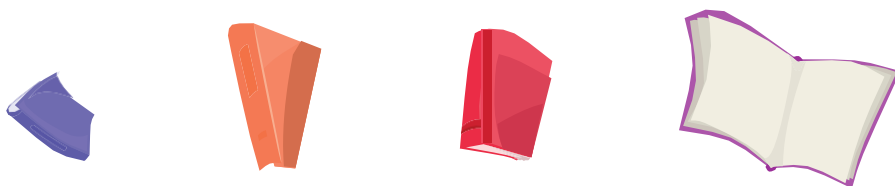


STRATEGIE METODOLOGICHE

La scelta dei contenuti sarà guidata dalla necessità di fornire un valido bagaglio cognitivo che assolva alla funzione formativa e che risponda a criteri di chiarezza, significatività, interesse, interdisciplinarietà.

L'impostazione metodologica sarà volta a:

- rendere l'alunno soggetto attivo del progetto didattico;
- privilegiare i percorsi dal semplice al complesso;
- favorire la soluzione degli argomenti;
- promuovere il dialogo educativo e il dibattito;
- utilizzare il lavoro di gruppo ai fini della socializzazione e dell'apprendimento;
- organizzare la progettazione coordinata tra più discipline;
- predisporre lavori e corsi volti a favorire l'acquisizione dei vari linguaggi;
- incentivare attività sportive aggiuntive per favorire l'attività motoria;
- incentivare l'utilizzo delle lingue straniere;
- organizzare visite guidate e gite d'istruzione per ampliare le conoscenze degli alunni.



LE SCELTE CURRICOLARI

Il tempo-scuola, strutturato su 31 ore settimanali da 60 minuti ciascuna, si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; è previsto, inoltre, un servizio di pre-scuola e post-scuola (pre-scuola dalle ore 06:40 e di post scuola fino alle 19:00).

Il curriculum disciplinare comprende le seguenti materie: italiano, storia, cittadinanza e costituzione, geografia, matematica, scienze naturali, lingua inglese, 2ª lingua comunitaria (spagnolo), tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione (se richiesta).



DISCIPLINA	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a
Italiano	6	6	6
Storia - Citt. Costit.	2+1	2+1	2+1
Geografia	1	1	1
Inglese	3	3	3
2 ^a Lingua Comunitaria	2	2	2
Scienze Matematiche	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e Imm.	2	2	2
Musica	2	2	2
Sc. Motorie	2	2	2
Religione o Disciplina alternativa	1	1	1
Lettorato di lingua inglese*	1	1	1

*Il lettorato di lingua inglese sarà svolto con un docente madrelingua

ALL'INTERNO DEL CURRICOLO SONO SVOLTI ANCHE I SEGUENTI PROGETTI:

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il potenziamento linguistico mira all'internazionalizzazione del sapere e degli apprendimenti, nonché all'integrazione del nostro istituto al sistema scolastico europeo. Esso sarà così articolato:

- Potenziamento dello studio della lingua inglese nelle classi I e II, attraverso un'ora di lettorato alla settimana, svolta da un docente madrelingua;



- Progetti di Students Exchange al fine di potenziare l'apprendimento della lingua inglese e il confronto con altre culture europee ;
- Progetti CLIL (content and language integrated learning), in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei (per studenti e supportando i docenti di discipline non linguistiche), sviluppati, per la classe I, nell'insegnamento di scienze naturali;
- Corsi per l'acquisizione delle certificazioni di lingua di livello A1/A2 a conclusione del triennio.
 - Approfondimenti disciplinari;
 - Educazione alla legalità;
 - Educazione ambientale;
 - Educazione alla salute;
 - Staffetta di scrittura creativa.

POTENZIAMENTO ABILITÀ INFORMATICHE

Il Campus don Bosco è, dal 2017, Ei-center EIPASS, ossia sede autorizzata alla erogazione di corsi ed esami utili per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS, certificazione attestante competenze valide a livello internazionale. Si ricorda che EIPASS, acronimo di European Informatics Passport, è il programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS, si basa, per ciascun profilo di certificazione, su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario ed è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa a E.C.D.L., a Microsoft Office Specialist e a I.C.3.

EIPASS è, quindi, indicata per gli alunni e loro famiglie, per i docenti, per il personale amministrativo, per i dipendenti pubblici che intendono conseguire una certificazione informatica riconosciuta nell'ambito di Concorsi Pubblici e anche per coloro che intendano solo aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito I.C.T. , arricchendo il proprio Curriculum vitae.

Gli alunni del Campus don Bosco avranno quindi la possibilità, attraverso un corso di informatica, di acquisire alla fine del triennio la certificazione EIPASS.”



MODALITÀ OPERATIVE PER LA FREQUENZA

- Segnalazione tempestiva da parte dei coordinatori di classe delle eventuali assenze continuative e ingiustificate;
- attivo e responsabile coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo e didattico;
- segnalazione ai Servizi Sociali.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Viene curato con particolare attenzione pedagogica l'intervento formativo finalizzato all'effettiva integrazione degli alunni disabili, tenendo presente la centralità della persona-studente come principio di verità, che va coltivato in qualunque modello o progetto educativo.





In generale la Scuola Secondaria di I grado è un passaggio fondamentale per la costruzione del “progetto di vita” di ogni persona, purché fornisca le basi ad ogni alunno per affrontare in modo positivo le esperienze proprie del ciclo successivo o i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase dell’età evolutiva. Per rendere più incisiva e concreta l’integrazione degli alunni disabili, ogni Consiglio di Classe individua e definisce per ciascun alunno percorsi di apprendimento che tengono conto delle differenze e delle esigenze dello studente, con strategie mirate al recupero e allo sviluppo dei processi di apprendimento. Tutti gli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni disabili devono avere il fine di promuovere l’autonomia, l’acquisizione di capacità espressive e comunicative, la padronanza di basilari strumenti linguistici e matematici.

Attraverso la strutturazione della conoscenza e l’individuazione delle relative abilità dell’area compositiva e non cognitiva, il Consiglio di Classe, in collaborazione operativa con il docente specializzato, personalizza con differenti caratterizzazioni che riguardano metodi, strumenti, tempi e percorsi di apprendimento e programmi specifici, interventi individualizzati, che prevedono la strutturazione variamente articolata dei contenuti, la cui scelta sarà giustificata dalla necessità di fornire un valido bagaglio cognitivo in relazione all’alunno e alle tipologie della disabilità, e per una valorizzazione dello stesso per quello che è e di quello che ha senza presunzioni di “cambiamenti”, spesso inopportuni e impropri. Strumento di lavoro, frutto delle fattive collaborazioni tra docenti, operatori specializzati e familiari, è il Progetto Educativo Personalizzato (PEP) che modifica le tracce e i percorsi, fissa le tappe e i ruoli, stabilisce i tempi e i mezzi, traccia ed espone responsabilità e titolarità, e soprattutto coinvolge tutti coloro che lavorano nella scelta di una strategia e di uno strumento comune. Il fine del PEP è quello di concretizzare “gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali tesi alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni”, riconoscendo e valorizzando le “diversità”, promuovendo “le potenzialità di ciascuno, adattando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo” così come dispone l’art. 4 del D.P.R. n. 275/99.



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La componente genitori è parte indispensabile delle risorse di ogni Istituzione Scolastica. Partecipa in modo diretto alla gestione della scuola e collabora per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso l'elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe.

I momenti di incontro Scuola-Famiglia sono particolarmente utili ai fini della conoscenza e dello sviluppo della personalità dell'allievo e costituiscono occasioni per informare i genitori delle finalità degli obiettivi della scuola.

Al fine di rendere consapevoli le famiglie del loro ruolo nel processo didattico-educativo dei nostri discenti, la scuola prevede i seguenti incontri:

- riunione per l'illustrazione del P.T.O.F. e atto di corresponsabilità ad inizio dell'anno scolastico, al fine di sensibilizzare i genitori al rispetto del Regolamento d'Istituto;
- ricevimento individuale di tutti i docenti in ore antimeridiane, secondo un calendario che verrà affisso all'Albo della scuola;
- incontri Scuola-Famiglia da parte di tutti i docenti nei mesi di dicembre e nel mese di marzo/aprile per fornire informazioni sul percorso formativo degli allievi e sui livelli di apprendimento raggiunti;
- consegna delle schede di valutazione intermedia (febbraio) e finale (giugno).





PROGETTO DI ARTE E IMMAGINE "ARTE&ARTE"

DESCRIZIONE La capacità di comprendere, amare e produrre opere artistiche non è un dono riservato a pochi eletti, ma è una potenzialità che appartiene ad ogni individuo, in particolare in giovane età e parallelamente alla sua formazione umana e scolastica. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte, sviluppando e potenziando la capacità di leggere e comprendere le immagini che li circondano e le diverse opere, di esprimersi e di comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

OBIETTIVI

- Sviluppare un giudizio critico delle opere d'arte attraverso la lettura e la contestualizzazione storica;
- raggiungere un livello estetico attraverso l'utilizzo delle tecniche laboratoriali più idonee ad esprimere le immagini interiori e a riprodurre la realtà circostante;
- maturare un senso civico nei confronti del patrimonio artistico, della sua conservazione e fruizione.

STRUMENTI

- Lezioni frontali di storia dell'arte articolate secondo una cronologia parallela alle altre discipline;
- attività di laboratorio per l'utilizzo di diverse tipologie di tecniche grafiche, pittoriche e materiche;
- visite guidate relative a percorsi museali e contesti urbani significativi in ambito storico-artistico;
- utilizzo di supporti multimediali per approfondire lo studio delle opere e per una contemporanea produzione artistica.

DISCIPLINE COINVOLTE Arte e Immagine (relativamente alle tematiche trattate anche Storia, Religione e Letteratura).

DESTINATARI Classi della Scuola Secondaria di I e II grado.

TEMPI Il progetto ha durata annuale.





PROGETTO “ENGLISH IN MUSIC”

DESCRIZIONE Il progetto prevede l'ampliamento del lessico e della conoscenza della lingua e cultura inglese attraverso il supporto della musica. L'Inglese è, infatti, una lingua che si presta molto a questo tipo di attività in quanto ricca di riferimenti musicali. Lo scopo del progetto è di aggiornare e rendere fruibile lo studio di una lingua straniera anche per gli studenti spesso restii nei confronti dei metodi didattici tradizionali.

OBIETTIVI FORMATIVI Far acquisire agli studenti una maggiore sicurezza nell'approccio alla Lingua Inglese.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ascoltare e comprendere canzoni in lingua inglese;
- imparare e analizzare i testi delle canzoni;
- usare i testi come base per fissare le strutture grammaticali;
- sviluppare le abilità di listening e reading;
- approfondire alcuni aspetti della cultura inglese e americana.

ATTIVITÀ Le attività proposte saranno improntate sull'uso della musica e dei testi di canzoni scelte dagli insegnanti.

METODOLOGIA L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze, attraverso attività musicali e il supporto di un native speaker.

STRUMENTI Computer, lavagna multimediale, lettore cd.

DESTINATARI Classi I A, II A, III A della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI Il progetto ha durata bimestrale per un'ora settimanale.



PROGETTO “CONOSCIAMO L’EUROPA”

DESCRIZIONE

Il progetto prende spunto dal particolare momento storico che stiamo vivendo, in cui sembra essere d’obbligo un’accurata conoscenza della realtà che ci circonda, in particolare per ciò che riguarda l’Unione Europea e ciò che essa comporta dal punto di vista sociale, politico, nazionale ed internazionale.

OBIETTIVI

- Conoscenza ed apprendimento delle varie tappe cronologiche che hanno portato alla nascita dell’UE;
- conoscenza ed apprendimento del vero significato dell’UE e di ciò che essa comporta per i Paesi che ne fanno parte. Riflessioni sulle sue ripercussioni a livello internazionale;
- apprendimento e riflessioni sugli ultimi provvedimenti emanati dall’UE.

STRUMENTI

- Cd;
- dispense e slides che illustrino i concetti principali;
- riviste e quotidiani nazionali ed internazionali che servano a mantenere un contatto costante con la realtà attuale.

DISCIPLINE COINVOLTE

Geografia e Storia.

DESTINATARI

Classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI

Il progetto ha durata bimestrale (marzo-aprile) per un’ora settimanale.





PROGETTO

“VULCANI E TERREMOTI”

DESCRIZIONE

L'argomento offre la possibilità di realizzare diverse simulazioni ed attività laboratoriali significative che permettono di comprendere in modo approfondito alcuni aspetti dei fenomeni vulcanici e dei terremoti, manifestazioni eclatanti della “forza della natura” che da sempre destano grande interesse e curiosità. Inoltre, il fatto di vivere in una città con il più alto vulcano attivo d'Europa ci rende culturalmente e storicamente coinvolti in questo tipo di fenomeni e ci offre la possibilità di effettuare in loco osservazioni e rilevamenti.

OBIETTIVI

- Conoscere la struttura di un vulcano, i vari tipi di vulcani e i fenomeni di vulcanismo secondario;
- conoscere le cause e le modalità di propagazione dei terremoti, il rischio sismico e la prevenzione;
- conoscere i vari tipi di onde sismiche e le scale di misurazione dei terremoti;
- saper individuare relazioni fra tipo di attività di un vulcano e composizione del magma;
- saper individuare relazioni fra vulcanismo, terremoti e movimenti delle placche.

STRUMENTI

Libri di testo, lavagna tradizionale, LIM, collegamenti Internet. È prevista, inoltre, la realizzazione di diversi modellini che richiedono l'uso di materiali di riciclo o comunque facilmente reperibili: vecchie riviste, bottiglie di plastica, Das, aceto, bicarbonato, colorante rosso in polvere, carta da cucina, colla vinilica, colori acrilici, polistirolo, polistirene, spugnette, timer da cucina, cordicelle, aste di legno, molle, elastici, barattolini di vetro, cannucce, plastilina, beker, fornellino elettrico.

DISCIPLINE COINVOLTE

Geografia, Storia, Italiano, Fisica, Tecnologia, Arte e Religione.

DESTINATARI

Classi III della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI

10 ore.





PROGETTO “INCONTRO CON MISTER PITAGORA”

DESCRIZIONE

L'argomento sarà introdotto dal punto di vista storico-genetico, successivamente momenti di lezione frontale verranno alternati con la lezione dialogata, con attività di tipo laboratoriale e con momenti di riflessione personale e, durante tutto il percorso, si utilizzerà un approccio ludico.

Inoltre, il teorema di Pitagora non solo permette molteplici collegamenti interdisciplinari e approfondimenti all'interno della stessa disciplina, ma offre anche la possibilità di fare diverse attività laboratoriali e un ampio utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

OBIETTIVI

- Produrre figure e disegni geometrici riguardanti le dimostrazioni del teorema di Pitagora;
- acquisire un linguaggio geometrico preciso atto a comunicare e condividere le proprie soluzioni;
- applicare il teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo;
- riprodurre e manipolare figure geometriche con l'uso del software Geogebra.

STRUMENTI

Lavagna tradizionale, LIM, modellini in cartoncino, cordicelle, software di geometria dinamica Geogebra, foglio di calcolo Excel, collegamenti Internet, schede di verifica, strumenti da disegno, forbici, calcolatrice e Pc.

DISCIPLINE COINVOLTE

Il teorema di Pitagora offre diversi spunti interdisciplinari: Algebra, Storia, Geografia, Italiano, Musica, Inglese, Tecnologia, Fisica, Arte e Religione.

DESTINATARI

Classi II della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI

10 ore.





PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA “LETTERE ANONIME”

DESCRIZIONE

Il progetto si propone di rivalutare l'importanza della scrittura e la bellezza dello scambio di lettere cartacee. Diversi studi nell'ambito delle neuroscienze hanno dimostrato che la scrittura manuale su carta attiva delle aree cerebrali fondamentali che presiedono alla creatività e alla produzione di pensiero e di linguaggio, cosa che non accade invece con l'uso della tastiera del computer. Per questo motivo, gli alunni saranno stimolati a riprendere carta e penna per scrivere e scambiare lettere anonime con compagni di altre classi. L'attività permetterà anche di sfruttare la corrispondenza per lavorare e approfondire diverse strategie comunicative, aspetti grammaticali, strutture linguistiche e campi semantici.

OBIETTIVI

- Fornire nuove strutture linguistiche caratteristiche dei testi epistolari;
- ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi sempre;
- più ricchi e completi nell'utilizzo del lessico;
- attivare strategie opportune per la comprensione di testi scritti in lingua straniera;
- favorire la conoscenza reciproca fra gli studenti delle diverse classi.

STRUMENTI

Carta, penna e buste.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua Spagnola.

DESTINATARI

Classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI

Il progetto ha durata trimestrale.





PROGETTO

“CONOSCIAMO E AMIAMO CATANIA”

DESCRIZIONE

La città in cui nasciamo e viviamo segna profondamente la nostra esistenza, sia in positivo che in negativo.

Risulta fondamentale, perciò, conoscerne la storia partendo dai periodi meno recenti, fino ad arrivare ai giorni nostri.

Sarà interessante, nel corso degli incontri, integrare i fatti storici con contenuti relativi alla Letteratura Italiana, alla Storia dell'Arte e all'Educazione Musicale.

Sarà, infine, necessario e utile organizzare qualche uscita per osservare e conoscere i luoghi in prima persona.

OBIETTIVI

- Conoscere la storia di Catania;
- incrociare l'apprendimento storico dei fatti con le altre discipline, quali la Letteratura Italiana, la Storia dell'Arte e l'Educazione Musicale, al fine di avere una visione quanto più completa possibile.

STRUMENTI

- Cd e materiale multimediale (rete Internet indispensabile);
- dispense e slides fornite di volta in volta dall'insegnante;
- file audio e materiale fotografico.

DISCIPLINE COINVOLTE

Storia, Letteratura Italiana, Storia dell'Arte ed Educazione Musicale.

DESTINATARI

Classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado.

TEMPI

Il progetto ha durata trimestrale (da marzo a maggio) per 1-2 ore settimanali.





PROGETTO

“AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA”

DESCRIZIONE

Il progetto si propone come scopo quello di potenziare la lingua italiana, mirando a fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica; a far comprendere la propria civiltà.

OBIETTIVI

- conoscere le principali caratteristiche linguistiche, fonetiche e morfologiche del latino
- conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano
- conoscere la civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura
- consolidare le conoscenze logico-grammaticali acquisite nel corso dell'anno scolastico
- sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana
- scoprire che il latino vive nelle parole italiane

STRUMENTI

lavagna tradizionale, lezioni frontali, libri di testo, dispense e slides che illustrino i concetti principali.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, Storia, Geografia

DESTINATARI

Classi III della Scuola Secondaria di I Grado

TEMPI

10 ore, extracurricolari

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

FINALITÀ GENERALI

A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

B) Costruire il senso della responsabilità

- scegliere e agire in modo consapevole;
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

METODOLOGIA DIDATTICA

- Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- -Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo
- Impegnare gli alunni in progetti esterni alla scuola
- Aderire alle proposte del territorio (raccordo con progetti Caritas Diocesana di Catania, CRI, Protezione Civile)
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il progetto di educazione alla cittadinanza si propone di avvicinare il mondo della scuola alla realtà e alla concretezza della vita stimolando negli studenti riflessioni e considerazioni sui valori di cittadinanza ed emigrazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità relazionali (saper ascoltare e interagire in gruppo).
- Potenziare la capacità di organizzare un lavoro a gruppi
- Favorire la condivisione di idee e misurarsi con altri punti di vista.
- Promuovere il valore della diversità in una prospettiva di sviluppo dell'identità
- Sviluppare i valori del rispetto e della tolleranza
- Promuovere l'educazione alla legalità ed alla solidarietà
- Scoprire nelle diversità risorse e ricchezze

OBIETTIVI DISCIPLINALI

- Conoscere il significato di cittadinanza che ha come obiettivo quello di dotare i giovani della capacità di contribuire allo sviluppo e al benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi.
- Distinguere tre aspetti tematici chiave dell'educazione alla cittadinanza che, essenzialmente, deve cercare di sviluppare negli alunni: una cultura politica, un pensiero critico, certe attitudini e valori, una partecipazione attiva.
- Saper osservare e comprendere gli eventi di ieri e di oggi
- Saper conoscere la realtà delle migrazioni nei suoi aspetti storici, sociali e culturali.
- Saper comprendere le ragioni e le cause che spingono alle migrazioni ieri e oggi
- Saper analizzare un documento e/o un film
- Saper produrre grafici, cartine, cartelloni
- Potenziare il lessico

METODOLOGIE

- Confronti in classe
- Lezioni partecipate e dialogate
- Lavori a gruppi (Apprendimento cooperativo)
- Lettura documenti e testi Strumenti
- Testi/documenti/articoli giornale
- Film, Fonti storiche
- Cartine
- Questionario

ATTIVITÀ

- Giochi di ruolo e di cooperazione.
- Analisi e confronto su temi inerenti gli obiettivi individuati.
- Discussioni guidate.
- Letture, analisi e rielaborazioni di testi mirati.
- Visione di materiali multimediali.
- Uscite sul territorio.
- Progettazione e realizzazione di testi e di materiali di vario tipo.
- Definizione e stesura del regolamento di classe.
- Attività con materiali vari svolte singolarmente, a coppie, in gruppo.

Il progetto cittadinanza è considerato un progetto in continuità con la scuola primaria. Tutte le classi della scuola secondaria sono coinvolte e si prevede l'attuazione di un percorso che favorisca il realizzarsi di consapevole e corretta partecipazione alla dimensione civile e sociale; esso sarà declinato in diversi aspetti in base alle classi.



PROGETTO “GIORNALISTI IN CLASSE”

DESCRIZIONE

La nostra società sta diventando sempre più informatizzata ma allo stesso tempo sempre più “liquida” (le informazioni scorrono velocemente e poche di esse vengono realmente catturate dai giovani). Per i ragazzi di oggi, soprannominati “i nativi digitali”, l'eccessiva digitalizzazione della società rischia di essere un ostacolo più che un vantaggio; molti studenti hanno estreme difficoltà nel reperire le notizie con il rischio di essere spettatori passivi dei mezzi digitali e rimanere intrappolati da “falsi” strumenti informativi (Facebook) senza sviluppare capacità di scelta e senso critico nel selezionare le fonti e la qualità delle informazioni. Obiettivo del progetto è trasmettere le conoscenze di base sul mondo dell'informazione e del giornalismo fornendo ai ragazzi le premesse utili per comprendere il lavoro durante la redazione di un testo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Aumentare la motivazione alla lettura dei quotidiani e delle riviste
- Comprendere e interpretare le notizie e discernere tra notizie reali e fake news
- Stimolare la riflessione sui fatti di ogni giorno
- Conoscere le fonti da individuare per la stesura di un articolo
- Conoscere i vari mezzi giornalistici e le diverse tipologie di articolo
- Conoscere gli aspetti etici e deontologici nell'ambito dell'informazione
- Trasmettere le basi su come strutturare un'intervista
- Rafforzare le competenze nella scrittura
- Potenziare la capacità di lavorare in team

STRUMENTI

- LIM, PC, app specifiche per l'impaginazione di testi
- Eventuale visita guidata presso la sede de “La Sicilia”

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, Scienze, Informatica, Arte, Inglese, Geografia, Storia.

DESTINATARI

Classi della Scuola secondaria di I e II grado

TEMPI

Durata annuale

PRODOTTO FINALE

Agli alunni aderenti al progetto sarà assegnato un ruolo e saranno guidati alla stesura di un giornale d'istituto con cadenza mensile o bimestrale costituito da uno o al massimo due fogli A4 fronte/retro diviso in box (scienza, cronaca, attualità, poesia e letteratura, arte e fumetti, approfondimento culturale, enigmistica, everyday english). Relativamente agli alunni delle classi secondaria di I grado la sezione del giornale inerente le scienze sarà iscritto al concorso Focus Junior.

PROGETTO

“SIAMO POLVERE DI STELLE”

DESCRIZIONE

Finalità del progetto è avvicinare gli studenti a una branca delle scienze che spesso risulta per loro tanto affascinante quanto inaccessibile: le Scienze Astronomiche. Il progetto prevede una serie di incontri di divulgazione scientifica svolti a scuola e organizzati in collaborazione con l'Osservatorio Astrofisico di Catania. Nell'ambito del progetto sarà possibile svolgere una visita guidata presso le sedi dell'Osservatorio di Catania con osservazione delle principali strumentazioni ed eventuali oggetti celesti.

FORMATIVI

- Aumentare la consapevolezza e la passione degli studenti verso le Scienze Astronomiche
- Fornire le conoscenze necessarie all'interpretazione dei meccanismi e delle caratteristiche dell'Universo
- Comprendere i legami apparentemente lontani tra eventi astronomici e la presenza dell'uomo sulla Terra
- Sviluppare una consapevolezza critica nel distinguere tra scienza e fantascienza
- Sperimentare i metodi scientifici nell'indagine del cosmo
- Migliorare l'uso corretto di termini scientifici e astronomici
- Sviluppare la capacità di osservazione del cielo a occhio nudo e con l'utilizzo di telescopi
- Individuare nel cielo stellato stelle, pianeti e costellazioni
- Individuare i riferimenti presenti nel cielo e sulla Terra per orientarsi
- Sviluppare la capacità a trasferire conoscenze apprese ad altri coetanei avvalendosi di supporti multimediali

STRUMENTI

LIM, PC, tablet, app specifiche

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze, Fisica, Informatica, Arte, Religione

DESTINATARI

Classi della Scuola secondaria di I e II grado

TEMPI

Da definire

PRODOTTO FINALE

Successivamente agli incontri gli alunni aderenti al progetto saranno stimolati a diventare essi stessi divulgatori scientifici trasferendo le conoscenze apprese ai loro compagni di ordine scolastico inferiore. Saranno realizzati delle presentazioni su Power Point e delle lezioni multimediali che gli alunni prepareranno e esporranno tramite il supporto degli appositi strumenti informatici. Altre attività trasversali collegate: realizzazione Sistema Solare 3D in scala; dialogo immaginario con un extraterrestre; lettera a Luca Parmitano).

PROGETTO

“LIVING BESIDE AN ACTIVE VOLCANO”

DESCRIZIONE

Obiettivo del progetto è rendere consapevoli gli studenti di cosa significhi abitare accanto a un vulcano attivo come l'Etna e fornire loro il concetto di rischio nella sua accezione scientifica. Dopo un' introduzione sul rischio in generale e più in particolare in ambito sismico e vulcanico, i ragazzi saranno guidati con dimostrazioni e giochi di ruolo a comprendere tutte le fasi che coinvolgono gli enti pubblici, di ricerca e di Protezione Civile durante l'occorrere di un evento naturale come un'eruzione vulcanica o un terremoto. Inoltre con apposita strumentazione verrà simulato il campionamento dei gas vulcanici che enti di ricerca come l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia effettuano periodicamente sull'Etna, con un focus particolare sul monitoraggio e sulla sorveglianza. Cuore pulsante del progetto sarà il “gemellaggio virtuale” tramite piattaforma eTwinning con due classi (Islanda, Napoli) con cui gli studenti condivideranno materiale, idee ed esperienze di laboratorio.

All'interno del progetto i ragazzi saranno ospitati in visita didattica all'interno dei locali dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per osservare le strumentazioni e capire da vicino cosa significhino le operazioni di monitoraggio e sorveglianza vulcanica.

OBIETTIVI

- Conoscere il significato generale di rischio e distinguere i diversi tipi di rischi naturali che si possono verificare nel proprio territorio (con focus sul rischio vulcanico e sismico)
- Fornire le conoscenze necessarie all'interpretazione dei principali meccanismi e delle caratteristiche di fenomeni naturali come un'eruzione o un terremoto
- Comprendere il delicato rapporto tra l'uomo e la natura, i suoi limiti e le buone pratiche da attuare per minimizzare il rischio
- Comprendere l'importanza della sorveglianza vulcanica e conoscere la strumentazione utilizzata
- Stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso situazioni nuove di apprendimento
- Stabilire comunicazioni semplici ed efficaci con studenti di altra nazionalità, o altre regioni d'Italia
- Potenziare la capacità di lavorare in team

STRUMENTI

LIM, PC, app specifiche, piattaforma eTwinning

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze, Informatica, Inglese

DESTINATARI

Classi della Scuola secondaria di I e II grado

TEMPI

Durata annuale

PRODOTTO FINALE

Blog da creare insieme ai compagni delle classi straniere; Poster con le attività svolte



CAMPUS

D O N B O S C O

Largo Pitagora sn - 95030 Tremestieri Etneo (Ct)

Tel. 095 337546 info@campusdonbosco.it



www.campusdonbosco.it